

Tappa 7^a Jenne – Trevi nel Lazio

Il percorso

Dalla piazza della Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo si risale Corso Umberto I fino alla Chiesa di Madonna delle Grazie, e si prosegue, a destra, sulla provinciale in direzione di Vallepietra.

Si passa davanti alla sede del Parco dei Monti Simbruini e dopo circa 500m si deve prendere uno stradello che sale a sx. Il sentiero in questo tratto risulta confinato dalle recinzioni dei diversi campi coltivati che si traversano. In un andamento con deboli pendenze il percorso disegna un semicerchio fino a raggiungere un trivio con altre due strade da cui si va a destra sullo stradello a mò di mulattiera confinato a destra da un lungo muretto a sassi ricoperto di rovi. Si condivide il tratto con il SC ed il 681A.

Un chilometro circa oltre l'itinerario 681A continua salendo a sinistra, mentre il nostro tracciato diventa un sentiero e prosegue avanti con

sali e scendi con andamento sinuoso in traverso, seguendo la morfologia collinare del luogo, fino ad arrivare al Volubro dell'Arnaro e al relativo passo. Si lascia la vegetazione cespugliata per cominciare a ridiscendere nel bel anfiteatro boscato, punteggiato di guglie rocciose, con la vista che spazia verso gli altopiani sullo sfondo e le creste delle montagne più alte che chiudono a SE il Parco dei Monti Simbruini.

Ad un bivio la Via prosegue a destra disegnando un percorso a zig-zag brevi e piuttosto ripido, perdendo in un breve spazio il notevole dislivello che ancora ci separa dal fondovalle dove scorre il Torrente Simbrivio, affluente di destra del Fiume Aniene.

Si arriva su di un prato, con una piccola fonte, si risale la valle lungo la strada provinciale in direzione Vallepietra e si raggiunge l'altra sponda attraversando il carrabile Ponte Castello. Oltre, una sterrata risale subito con decisione il versante orografico sinistro e poco prima del cancello si prende un sentiero sulla destra, lasciando la strada. Dopo un primo tratto ad andamento trasversale e dolce salita, superando anche un impluvio, sale un pò più marcato sempre nella stessa direzione (circa SSE). Ad una delle radure più ampie curva a sinistra e prende a salire più deciso fiancheggiando il pendio al limitare delle proprietà pratose della azienda agricola che si osserva dall'altra parte della valle.

Si terrà questa direzione fino ad intercettare l'ex sentiero, ben evidente e segnato, che proveniva dall'azienda stessa.

Quando si supera la spalla morfologica di questo versante il sentiero si orienta in direzione perlopiù SE, si appoggia come pendenze e traversa maggiori zone ombrose fino ad arrivare ai grandi pascoli in località Ara Vecchia.

Qui si incontrano e traversano diverse strade bianche, ma si continua nella direzione da cui si proveniva, superando ed aggirando avvallamenti, prati e boschetti. Si risale ancora un costone di Colle Capulati e poco dopo averlo scavalcato e ripreso a discendere per il segnavia 692A, la vegetazione incornicia, laggiù, il bel borgo antico di Trevi nel Lazio, disteso su di una gobba allungata, con la coppia della Torre Caetani e del campanile di una chiesa a mò di alberi maestri e fari d'orientamento.

Partenza: Jenne

Arrivo: Trevi nel Lazio

Difficoltà: Escursionistica impegnativa

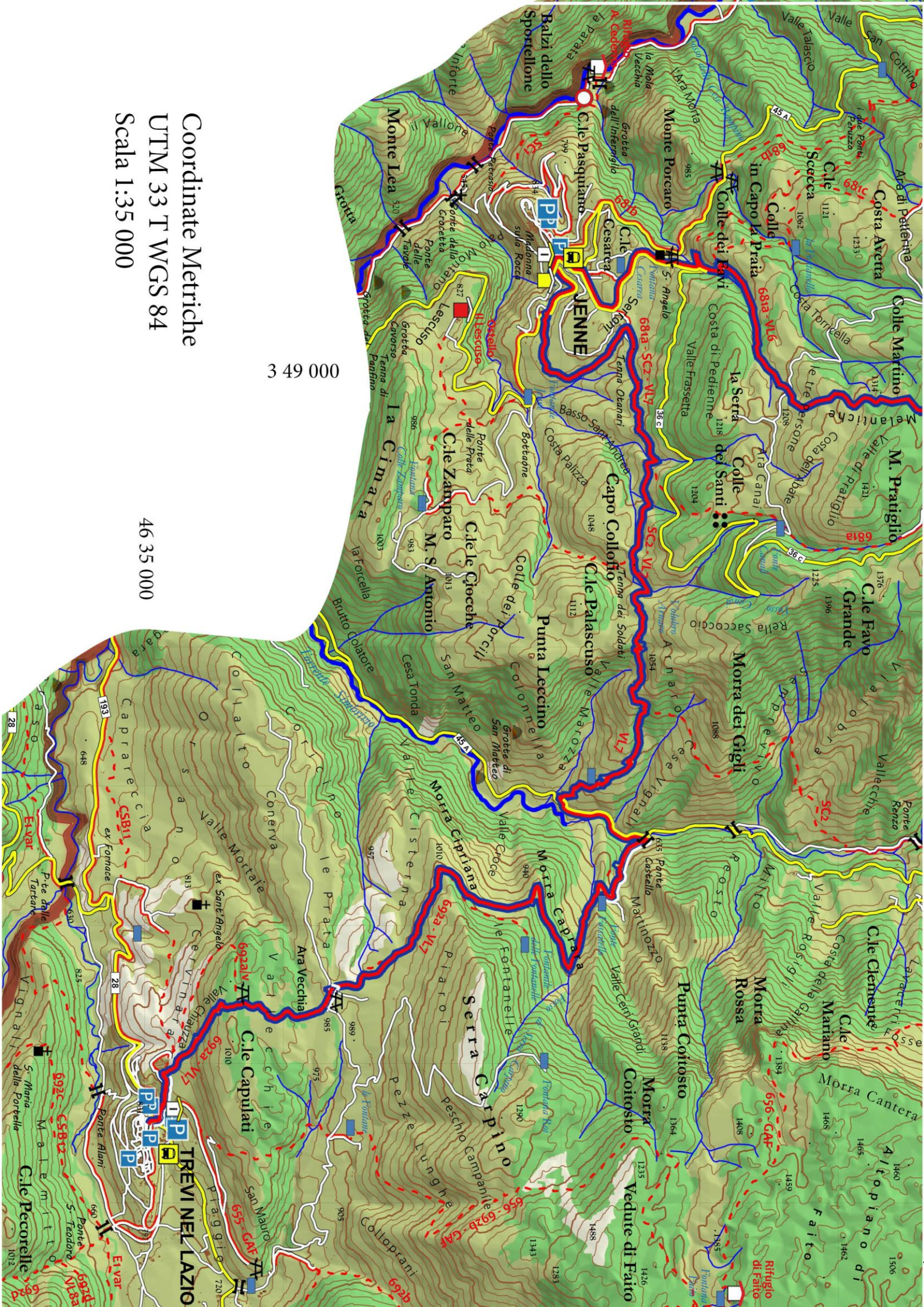
Durata: 5:10 h

Lunghezza: 13.6 km

Dislivello +: 901 m

D-: 709 m





3 49 000

Coordinate Metriche
 UTM 33 T WGS 84
 Scala 1:35 000

46 35 000

TREVI NEL LAZIO